



Era il 26 Giugno 1965.

In quel giorno misi piede per la prima volta a bordo di questa nostra splendida nave. Ero proveniente da Siracusa, Stz. Radio S.Panagia. Certo, dato che pochi giorni prima il Margottini era stato ad Augusta, mi avrebbero potuto risparmiare il lungo viaggio da Siracusa a La Spezia. Arrivato a bordo, un marinaio mi accompagnò nel corridoio che portava alla Radio dove dovevo prendere servizio. Arrivato sotto la scala che portava al locale, dall'alto della scala sentii qualcuno...esclamare: "finalmente ti stavamo aspettando!" Era il Sgt. Montieri che già conoscevo dalle scuole C.E.M.M. di Taranto e che poi...diventerà mio cognato. A fianco a lui, Capo Silecchia. Mi fecero vedere tutto il locale Radio, le apparecchiature e naturalmente mi presentarono gli RT al momento presenti. Ricordo che erano La Barbera e Ruta. Da quel momento iniziò la mia avventura a bordo.

Tanti sarebbero gli episodi da raccontare, specie di quella indimenticabile crociera. Meglio però soprassedere.....(essendo un pochino... osè, sono vietati ai minori....) Voglio invece raccontarvi di un'abitudine che avevamo io e Montieri. Avendo lui un'auto in arsenale a La Spezia, noi spesso indossando abiti borghesi sotto la tuta, uscivamo smarcandoci al corpo di guardia per una passeggiata in arsenale. Uscivamo invece in città e tolta la tuta eravamo in borghese. Per il rientro, operazione inversa, messa la tuta e a bordo. Lo abbiamo fatto per svariate volte. Ma una sera....il Signor Colitti, nostro Capo servizio, essendo Ufficiale di guardia dovette mangiar la foglia.....si piazzò a poppa e non si mosse più da quella postazione. Noi all'inizio pensavamo che se ne sarebbe andato, ma i minuti passavano e lui sempre lì....ormai era quasi mezzanotte, avevamo capito benissimo che lui aveva capito.... e quindi decidemmo di salire a bordo. Come se niente fosse, lo salutammo con uno smagliante sorriso, ma non si commosse manco un po! Entrò subito in argomento senza perder tempo: "Sicchè siete stati a passeggiare per l'arsenale fino a quest'ora? Sbottonatevi un poco la tuta." Al che io risposi subito: " No Signor Colitti, lo spogliarello non glielo faccio, lei sa benissimo che sotto la tuta siamo in borghese, proceda pure di conseguenza." Senza aspettar risposta girai le spalle e mi avviai seguito da Montieri verso il nostro locale. Lo sentimmo sbraitare alle nostre spalle: " Certo, vi farete tre bei giorni di arresti" E così fu! La sera dopo, udite udite, ebbe la faccia tosta di chiedere a Montieri se gli prestava la macchina.....e Montieri gliela diete pure!.....così lui per tre sere uscì con l'auto. Io sicuramente non gliela avrei data e glielo dissi pure! Comunque ricordo con piacere questo episodio, il Signor Colitti e i nostri piccoli scambi di opinione..... Un saluto a tutti gli amici del Margottini.

Sgt ETE Carascon Ugo